

Funzioni monotone

Defm Sia $A \subset \mathbb{R}$ e sia $f: A \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione. Allora f si dice:

crescente se $x, y \in A, x < y \Rightarrow f(x) \leq f(y)$

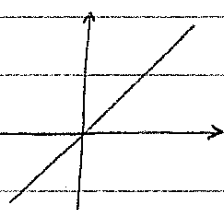
strettamente crescente se $x, y \in A, x < y \Rightarrow f(x) < f(y)$

decrescente se $x, y \in A, x < y \Rightarrow f(x) \geq f(y)$

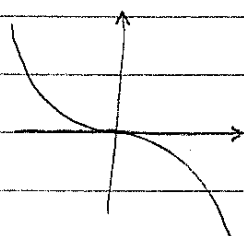
strettamente decrescente se $x, y \in A, x < y \Rightarrow f(x) > f(y)$

Una funzione che sia crescente oppure decrescente si dice anche monotona. Una funzione che sia strettamente crescente oppure strettamente decrescente si dice anche strettamente monotona.

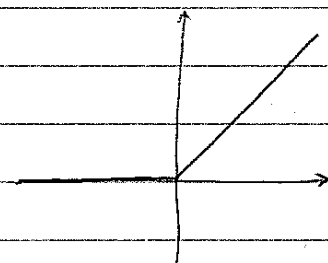
Esempi



$f(x) = x$ è strettamente crescente



$g(x) = -x^3$ è strettamente decrescente



$h(x) = \max\{x, 0\}$ è crescente

Successioni monotone

Nel caso particolare di una successione, ossia di una funzione $a: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$, la monotonia si può esprimere così:

(a_n) crescente se $a_n \leq a_{n+1} \quad \forall n \in \mathbb{N}$

(a_n) strettamente crescente se $a_n < a_{n+1} \quad \forall n \in \mathbb{N}$

(a_n) decrescente se $a_n \geq a_{n+1} \quad \forall n \in \mathbb{N}$

(a_n) strettamente decrescente se $a_n > a_{n+1} \quad \forall n \in \mathbb{N}$

Le successioni monotone hanno sempre limite (finito oppure infinito), come mostra il seguente:

Teorema Sia (a_n) una successione crescente. Allora

$$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = \sup_{n \in \mathbb{N}} a_n$$

In particolare, se (a_n) è anche limitata superiormente allora converge, mentre se non lo è diverge a $+\infty$.

Un risultato analogo vale per le successioni decrescenti: tendono all'inf.

dim Sia $L = \sup_{n \in \mathbb{N}} a_n \in]-\infty, +\infty]$.

Caso $L < +\infty$ Sappiamo che $a_n \leq L \quad \forall n \in \mathbb{N}$.

Sia $\varepsilon > 0$. Per la definizione di sup, $\exists m_0 \in \mathbb{N}$ tale che $a_{m_0} > L - \varepsilon$. Ma per $n \geq m_0$ si ha $a_n \geq a_{m_0}$ poiché (a_n) è crescente. Dunque $a_n \geq a_{m_0} > L - \varepsilon \quad \forall n \geq m_0$.

Concludiamo che

$$L - \varepsilon < a_n \leq L, \quad \forall n \geq m_0,$$

perciò (a_n) converge a L .

Caso $L = +\infty$ Sia $M \in \mathbb{R}$. Per la definizione di sup, $\exists m_0 \in \mathbb{N}$ tale che $a_{m_0} > M$. Ma per $n \geq m_0$ si ha $a_n \geq a_{m_0}$ poiché (a_n) è crescente. Dunque

$$a_n > M \quad \forall n \geq m_0,$$

perciò (a_n) diverge a $+\infty$. □

Intorni e punti di accumulazione

Defm Sia $x_0 \in \mathbb{R}$. Un intorno di x_0 è un sottoinsieme di \mathbb{R} che contiene un intervallo aperto contenente x_0 .
Dunque U intorno di $x_0 \Leftrightarrow]x_0 - \varepsilon, x_0 + \varepsilon[\subset U$ per $\varepsilon > 0$ sufficientemente piccolo.

Defm Sia $A \subset \mathbb{R}$. Un numero $x_0 \in \mathbb{R}$ si dice punto di accumulazione per A se ogni intorno di x_0 contiene punti di A diversi da x_0 :

$$\forall \varepsilon > 0 \quad (A \setminus \{x_0\}) \cap]x_0 - \varepsilon, x_0 + \varepsilon[\neq \emptyset \quad (*)$$

x_0 è di accumulazione per A se e solamente se $\exists (q_m)$, $q_m \in A$, $q_m \neq x_0 \forall m$ tale che $q_m \rightarrow x_0$.

dim \Rightarrow) Scegliendo $\varepsilon = 2^{-m}$ in $(*)$, trovo

$q_m \in A \setminus \{x_0\}$ tale che $x_0 - 2^{-m} < q_m < x_0 + 2^{-m}$.

Per confronto $q_m \rightarrow x_0$.

\Leftarrow) Se (q_m) soddisfa le condizioni richieste e $\varepsilon > 0$,

dal fatto che $q_m \rightarrow x_0$ ricaviamo che

$$x_0 - \varepsilon < q_m < x_0 + \varepsilon \quad \text{definitivamente}$$

Dato che $q_m \neq x_0 \forall m$, $(*)$ vale. \square

oss Un punto di accumulazione può appartenere o meno a un insieme. 0 è punto di accumulazione di $[-1, 1]$, di $]0, 1]$, di $\{\frac{1}{m} \mid m \in \mathbb{N}, m \geq 1\}$.

Es Sia A limitato superiormente ma privo di massimo.

Mostrare che $\sup A$ è punto di accumulazione per A .

Esibire un esempio dove A possiede \max e $\sup A$ non è punto di accumulazione.

Limiti di funzioni

Defn Siano $A \subset \mathbb{R}$, $f: A \rightarrow \mathbb{R}$ e x_0 punto di accumulazione per A .

Diciamo che $f(x)$ converge a $L \in \mathbb{R}$ per x che tende a x_0 , in formule $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = L$, se

$$\left. \begin{array}{l} \forall \varepsilon > 0 \exists \delta > 0 \text{ tale che } x \in A \\ x \neq x_0 \\ |x - x_0| < \delta \end{array} \right\} \Rightarrow |f(x) - L| < \varepsilon$$

Equivalentemente: se per ogni intorno V di L esiste un intorno U di x_0 tale che $f((U \cap A) \setminus \{x_0\}) \subset V$.

(si prenda $V =]L - \varepsilon, L + \varepsilon[$ e $U =]x_0 - \delta, x_0 + \delta[$)

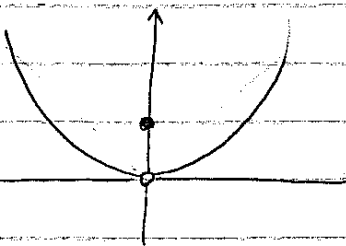
Diciamo che $f(x)$ diverge a $+\infty$ per x che tende a x_0 , in formula $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = +\infty$ se

$$\left. \begin{array}{l} \forall M \in \mathbb{R} \exists \delta > 0 \text{ tale che } x \in A \\ x \neq x_0 \\ |x - x_0| < \delta \end{array} \right\} \Rightarrow f(x) > M$$

Analogamente $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = -\infty$.

Esempi

1) La funzione $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$, $f(x) = \begin{cases} x^2 & \text{se } x \neq 0 \\ 1 & \text{se } x = 0 \end{cases}$
soddisfa $\lim_{x \rightarrow 0} f(x) = 0$.



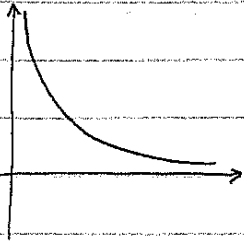
Infatti, fissato $\varepsilon > 0$, scegliendo

$\delta = \sqrt{\varepsilon}$ si ha:

$$\left. \begin{array}{l} x \in \mathbb{R} \\ x \neq 0 \\ |x - 0| < \delta \end{array} \right\} \Rightarrow f(x) = x^2 \text{ da cui}$$

$$|f(x) - 0| = |x^2 - 0| = |x^2| < \delta^2 = \varepsilon$$

2) La funzione $f:]0, +\infty[\rightarrow \mathbb{R}$, $f(x) = \frac{1}{x}$
 soddisfa $\lim_{x \rightarrow 0} f(x) = +\infty$



Infatti, fissato $M > 0$, scegliendo
 $\delta = \frac{1}{M}$ si ha

$$\left. \begin{array}{l} x \in]0, +\infty[\\ x \neq 0 \\ |x - 0| < \delta \end{array} \right\} \Leftrightarrow 0 < x < \frac{1}{M}$$

$$\Rightarrow f(x) = \frac{1}{x} > M$$

Defin Siano $A \subset \mathbb{R}$ un insieme illimitato superiormente e
 $f: A \rightarrow \mathbb{R}$

Diciamo che $f(x)$ converge a $L \in \mathbb{R}$ per x che tende a
 $+\infty$, in formula $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = L$, se

$$\forall \varepsilon > 0 \exists R \in \mathbb{R} \text{ tale che } \left. \begin{array}{l} x \in A \\ x > R \end{array} \right\} \Rightarrow |f(x) - L| < \varepsilon$$

Diciamo che $f(x)$ converge a $+\infty$ per x che tende a
 $+\infty$, in formula $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty$, se

$$\forall M \in \mathbb{R} \exists R \in \mathbb{R} \text{ tale che } \left. \begin{array}{l} x \in A \\ x > R \end{array} \right\} \Rightarrow f(x) > M$$

Analogamente si definiscono

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = -\infty, \quad \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = L \in \mathbb{R} \cup \{-\infty, +\infty\}$$

Obs I limiti di successioni sono casi particolari di
 limiti per $x \rightarrow +\infty$.

Esempio $f:]0, +\infty[\rightarrow \mathbb{R}$, $f(x) = \frac{x+1}{x}$, $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = 1$

Impetiti $\frac{x+1}{x} = 1 + \frac{1}{x}$ Fissato $\varepsilon > 0$, pongo $R = \frac{1}{\varepsilon}$

$$\left. \begin{array}{l} x \in]0, +\infty[\\ x > R \end{array} \right\} \Rightarrow |f(x) - 1| = \left| \frac{1}{x} \right| = \frac{1}{x} < \frac{1}{R} = \varepsilon$$

Prop Siano $x_0 \in \mathbb{R} \cup \{-\infty, +\infty\}$ e $L \in \mathbb{R} \cup \{-\infty, +\infty\}$.

Allora i seguenti fatti sono equivalenti:

1) $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = L$

2) per ogni successione (a_n) tale che $a_n \neq x_0$ e $a_n \rightarrow x_0$, risulta $\lim_{n \rightarrow \infty} f(a_n) = L$

dim

Supponiamo per semplicità $x_0 \in \mathbb{R}$ e $L \in \mathbb{R}$ (gli altri casi sono analoghi).

1) \Rightarrow 2) - Fisso $\varepsilon > 0$. Per (1), $\exists \delta > 0$ tale che se $|x - x_0| < \delta$ e $x \neq x_0$ allora $|f(x) - L| < \varepsilon$. Sia ora (a_n) una successione che converge a x_0 , con $a_n \neq x_0 \forall n \in \mathbb{N}$.

Definitivamente si ha $|a_n - x_0| < \delta$. Ma allora, $|f(a_n) - L| < \varepsilon$, sempre definitivamente. Questo mostra che $f(a_n) \rightarrow L$.

2) \Rightarrow 1) Supponiamo per assurdo che (1) non valga.

Negando (1) si trova (vedi la definizione di limite):

$$\exists \varepsilon > 0 \text{ t.c. } \forall \delta > 0 \exists x \text{ con } |x - x_0| < \delta \text{ e } x \neq x_0 \text{ tale che } |f(x) - L| \geq \varepsilon.$$

Applicando questo fatto a $\delta = \frac{1}{m}$, $m \geq 1$, troviamo x_m con $|x_m - x_0| < \frac{1}{m}$ e $x_m \neq x_0$ e $|f(x_m) - L| \geq \varepsilon$.

Ma allora $x_m \rightarrow x_0$, $x_m \neq x_0$ e per 2) $f(x_m)$ dovrebbe tendere a L , che è impossibile visto che $|f(x_m) - L| \geq \varepsilon$

□

Le seguenti proprietà dei limiti di funzioni, analoghe a quelle dei limiti di successioni, si dimostrano in modo simile, oppure si deducono applicando la proposizione precedente.

Sia $f: A \rightarrow \mathbb{R}$, x_0 punto di accumulazione per A

- (Permanenza del segno) Se $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = L \in]0, +\infty[$, allora esiste $\delta > 0$ tale che

$$f(x) > 0 \quad \forall x \in A \cap]x_0 - \delta, x_0 + \delta[, x \neq x_0$$

- (Confronto) Se $f(x) \leq g(x) \leq h(x)$ per ogni x in un intorno di x_0 , salvo al più in x_0 , e se

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \lim_{x \rightarrow x_0} h(x) = L,$$

allora anche $\lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = L$.

- Se $f(x) \rightarrow L$, $g(x) \rightarrow M$ per $x \rightarrow x_0$, allora

$$f(x) + g(x) \rightarrow L + M \quad \text{per } x \rightarrow x_0$$

$$f(x) \cdot g(x) \rightarrow L \cdot M \quad \text{per } x \rightarrow x_0$$

- Se $f(x) \rightarrow L$, $g(x) \rightarrow M \neq 0$ per $x \rightarrow x_0$, allora

$$\frac{f(x)}{g(x)} \rightarrow \frac{L}{M} \quad \text{per } x \rightarrow x_0$$

Analoghe proprietà valgono quando $x_0 = -\infty$ o $x_0 = +\infty$.

Le stesse proprietà algebriche delle successioni divergenti valgono per funzioni che tendono a $+\infty$ o $-\infty$ per $x \rightarrow x_0$.